

Augusta. “Danni ingenti a strade ed edifici comunali, pronti a chiedere lo stato di calamità naturale”

Il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare è pronto a chiedere lo stato di calamità naturale per il suo territorio.

I danni arrecati dall'ondata di violento maltempo delle ultime ore sarebbero ingenti e questa mattina, dopo la riunione del Coc, il centro operativo comunale, il Comune ha predisposto verifiche con la composizione di squadre apposite.

“Sembrano certi danni importanti ad alcuni collegamenti stradali- racconta Di Mare- e a edifici pubblici, primo fra tutti il Palazzo di Città. L'obiettivo adesso è ricostruire la città, che stava iniziando a rialzare la testa. Speriamo di poter presto riaprire tutto in serenità, magari già da domani, laddove possibile”.

Restano isolate le famiglie di contrada Gisira, dove oggi il torrente non supera più gli argini. Restano, tuttavia, parecchi detriti sulla strada, ostacolo che non consente il passaggio. Ad Agnone, diverse forze in campo “ma la situazione- aggiunge il primo cittadino- non è ancora rientrata”.

Segnalati, intanto, diversi smottamenti. I tecnici del Comune stanno verificando le condizioni di scuole, cantine e garage. Squadra al lavoro anche per le verifiche che riguardano l'illuminazione pubblica.

Aperti i supermercati, le farmacie, le edicole ed i servizi essenziali in genere.

“Entro oggi- conclude Di Mare- conto di avere una visione chiara della situazione, così da far partire subito tutti i percorsi necessari per rimetterci in piedi”.